

PICCOLE IMPRONTE, febbraio 2007

“Una luce contro tutte le guerre”

“A una certa ora, di un certo giorno, in un certo anno (non molti anni fa) gli abitanti di Q entrarono nelle loro case e non fu più consentito loro di uscire. Giorno dopo giorno, quieti come topi e immobili come rettili al sole, guardavano dalla finestra il vento e la polvere che se la spassavano per le strade vuote”... inizia così il bellissimo libro di Michael Reynolds **La notte di Q**, un racconto ispirato alla storia vera di Sami Kadher, un veterinario di uno zoo di Palestina che cerca giorno per giorno di proteggere i suoi animali. Sami non è un eroe e nemmeno un combattente eppure tira fuori il coraggio, che serve per compiere la sua missione. Lo zoo è stato bombardato e lui esce di casa, attraversa i mille pericoli della guerra e raggiunge due giraffe, un leone, un elefante e tutti i suoi animali affamati e spaventati. Episodi come questo succedono in tutte le guerre. È successo nella striscia di Gaza, in Afghanistan, in Serbia. In mezzo alle vittime umane, ci sono gli animali, ancora più vittime, perchè tra le bombe e il dolore nessuno (tranne pochi valorosi come Sami) si prende cura di loro. In guerra siamo tutti prigionieri. Nelle città c'è il coprifuoco e per le strade un silenzio irreale. Dentro le case, tra timori e paure, con ingegno e fantasia, si cerca di sopravvivere. La notte è buia, ma basta un gesto per fare luce, vincere l'oscurità e liberare le vittime di tutte le guerre, anche quella che ogni giorno dichiariamo agli altri animali. Diciamo NO ad ogni guerra e ad ogni prigionia, di qualunque natura esse siano. Buona vita.

Ilaria Marucelli